

orchestra
**pomeriggi
musicali** di milano

82^a stagione *Accordo perfetto* 26 / 27



Accordo perfetto

L'82ª Stagione dei Pomeriggi Musicali conferma l'identità storica dell'Orchestra restando ancorata al repertorio classico dal quale si rivolge all'ascolto del presente, come fa, a Milano, dal 1945. In questa stagione tale fisionomia emerge con particolare chiarezza: da un lato si dispiega un ampio itinerario dedicato a Mozart e Beethoven – con la continuazione dell'integrale dei concerti pianistici mozartiani affidati ad Alexander Lonquich e Louis Lortie, le sinfonie beethoveniane dirette da Stefano Montanari e i concerti per pianoforte a fare da asse della programmazione – dall'altro lato il cartellone si apre a prospettive diverse: l'inaugurazione con Chopin e Brahms, l'orizzonte novecentesco di Ravel, Gershwin e Bernstein, la presenza di Ivan Fedele e Dardust, fino a programmi che attraversano repertori, linguaggi e pubblici differenti. "Accordo perfetto" allude così a una formula aperta tra interpreti e orchestra, ascolto consapevole e desiderio di raggiungere nuovi spettatori. Con i suoi 22 concerti in abbonamento serale e pomeridiano, il ciclo "in anteprima" del giovedì mattina e una serie di appuntamenti fuori abbonamento, la stagione ribadisce la funzione dei Pomeriggi Musicali nello spazio culturale milanese: essere una presenza stabile, riconoscibile, capace di custodire una tradizione e insieme di rinnovarla, concerto dopo concerto.

Maurizio Salerno

Direttore generale e artistico

fondazione **i pomeriggi musicali**

*La Fondazione I Pomeriggi Musicali
è una "Istituzione Concertistico Orchestrale"
(legge 800/67)*

enti fondatori

Regione Lombardia, Comune di Milano

consiglio di amministrazione

Presidente Giovanni Battista Benvenuto

Vicepresidente Lorella Dall'Ombra

Consiglieri Angelo Curtolo, Alfonso Di Rosa,

Roberto Lupi

direttore generale e artistico

Maurizio Salerno

collegio dei revisori legali

Marco Aldo Amoruso (*Presidente*),

Antonella Andreina Conti,

Riccardo Nebuloni (*revisori effettivi*)

Giacomo Alberto Bermone,

Dario Simone (*revisori supplenti*)

segretaria generale

Norma Colombo

direttrice di produzione

Stefania Fumo

segreteria artistica e organizzativa

Hélène Villa

amministrazione

Daniela Barni, Daniela Capoferri,

Barbara Mandotti

ufficio stampa

Floriana Tessitore

comunicazione

Ramon Ditano

biglietteria e promozione

Gizela Rasku

tecnico e operatore luci

Giorgio Lanzetta

orchestra **i pomeriggi musicali** **di milano**

violini

Alessandro Braga**, Fatlinda Thaci**,

Cecilia Nocchi*, Igor Riva*, Michele Buca,

Laura Cuscito, Lino Pietrantoni*,

Mauro Rovetta, Alice Sodi*,

Beatrice Petrozziello, Ilze Abola,

Emanuele Andreatta

viole

Giulia Panchieri*, Laura Vignato*,

Cosimo Lippi, Francesco Scarpetti,

Marcello Salvioni

violoncelli

Simone Scotto*, Leonardo Notarangelo*,

Marco Paolini, Maria Teresa Licci

contrabbassi

Paolo Speciale*, Daria Micheletti

flauto e ottavino

Clara Cavalleretti*

oboi e corno inglese

Francesco Quaranta*, Domenico Lamacchia

clarinetto

Giona Paschetto*

fagotti

Lorenzo Lumachi*, Sarah Ruiz*

corni

Alessandro Mauri*, Ambrogio Mortarino

trombe

Sergio Casesi*, Dominic Hammett*

timpani

Diego Guaglianone*

ispettore e archivist

Simone Clementi

** primo violino di spalla

* prima parte

i pomeriggi musicali

27 novembre 1945, ore 17.30: al Teatro Nuovo di Milano debutta l'Orchestra I Pomeriggi Musicali. In programma Mozart e Beethoven accostati a Stravinskij e Prokof'ev. Nell'immediato dopoguerra, nel pieno fervore della ricostruzione, l'impresario teatrale Remigio Paone e il critico musicale Ferdinando Ballo lanciano la nuova formazione con un progetto di straordinaria attualità: dare alla città un'orchestra da camera con un solido repertorio classico ed una specifica vocazione alla contemporaneità. Il successo è immediato e l'Orchestra contribuisce notevolmente alla divulgazione popolare in Italia della musica dei grandi del Novecento censurati durante la dittatura fascista: Stravinskij, Hindemith, Webern, Berg, Poulenc, Honegger, Copland, Ives, Françaix. I Pomeriggi Musicali avviano inoltre una tenace attività di commissione musicale, invitando Casella, Dallapiccola, Ghedini, Malipiero, Pizzetti. Questa scelta programmatica si consolida nel rapporto con i compositori delle leve successive: Berio, Bussotti, Luciano Chailly, Clementi, Donatoni, Fedele, Francesconi, Hazon, Maderna, Mannino, Manzoni, Margola, Panni, Pennisi, Testi, Tutino, Vacchi. Molti di questi compositori sono saliti anche sul podio dell'Orchestra.

Oggi I Pomeriggi Musicali contano su un vastissimo repertorio che include i capolavori del Barocco, del Classicismo e del primo Romanticismo insieme alla gran parte della musica moderna e contemporanea. Celebri interpreti e giovani esordienti trovano spazio nelle Stagioni dell'Orchestra milanese. È il caso di Claudio Abbado, Accardo, Ballista, Benedetti Michelangeli, Bernstein, Boulez, Buchbinder, Campanella, Canino, Carmignola, Ceccato, Celibidache, Chailly, Ciani, Gatti, Gavazzeni, Gazzelloni, Giulini, Gui, Gulli, Gutman, Hewitt, Kavakos, Lon-

quich, Magaloff, Markevitch, Menuhin, Mehta, Milstein, Muti, Pollini, Renzetti, Scherchen, Schippers, Segovia, Thielemann, Ughi.

Tra i direttori stabili dell'Orchestra, ricordiamo Sanzogno, Gelmetti, Taverna e Maga, per arrivare ai milanesi Gatti, Manacorda e Ceccato, direttore emerito dell'Orchestra. In alcuni casi, la direzione musicale è stata affiancata da una direzione artistica; in questa veste: Italo Gomez, Carlo Majer, Marcello Panni, Marco Tutino, Gianni Tangucci, Ivan Fedele, Massimo Collarini e, dal luglio 2013, Maurizio Salerno. Dalla Stagione 2020-2021 alla Stagione 2023-2024 James Feddeck e Alessandro Cadario sono stati rispettivamente Direttore principale e Direttore ospite principale dell'Orchestra. I Pomeriggi Musicali svolgono la loro attività principalmente a Milano e nelle città lombarde, contribuendo anche alle stagioni liriche dei Teatri di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Pavia (all'interno del cartellone di OperaLombardia). Invitata nelle principali stagioni sinfoniche italiane, l'Orchestra è ospite anche delle maggiori sale da concerto europee.

L'Associazione Nazionale Critici Musicali ha assegnato il Premio Abbiati 2020 ai Pomeriggi Musicali per il concerto di riapertura (15 giugno 2020) dopo il primo lockdown, diretto da Stefano Montanari.

I Pomeriggi Musicali sono una Fondazione costituita dalla Regione Lombardia, dal Comune di Milano, dalla Provincia di Milano e da enti privati, riconosciuta dallo Stato come istituzione concertistico-orchestrale e dalla Regione Lombardia come ente primario di produzione musicale. Sede dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali è lo storico Teatro Dal Verme, sito nel cuore di Milano.



sabato 3 ottobre 2026 ore 17
ANTEPRIMA DELLA 82^A STAGIONE
CONCERTO FUORI ABBONAMENTO

direttore **Andreas Gies**
Chatterton **Stefano La Colla**
Jenny Clark **Natasa Katai**
Giorgio **Robert Kolar**
Lord Klifford **Andrea Borghini**
John Clark **Valerio Morelli**
Il piccolo Eddy **Giulia Mazzola**
Skirner / Lord Lingston **Lorenzo Martelli**
Lord Strafford / Un servo **Mattia Ribba**
Orchestra I Pomeriggi Musicali

Ruggero Leoncavallo *Chatterton*

Prima di *Pagliacci*, Leoncavallo aveva già scritto *Chatterton*: la partitura di un ventenne che il mondo ascoltò solo nel 1896, quando il trionfo dei saltimbanchi ne aveva ormai riscritto la biografia. Dal dramma di Vigny emerge la figura di uno scrittore schiacciato da una società che trasforma tutto in denaro, tranne la poesia. Una rarità che funge da preludio alla stagione riaprendo un conto rimasto in sospeso.



PIETARI INKINEN



SOPHIA LIU

giovedì 8 ottobre ore 20
CONCERTO INAUGURALE
[non incluso nel ciclo “in anteprima”]

sabato 10 ottobre ore 17

direttore **Pietari Inkinen**
pianoforte **Sophia Liu**
Orchestra I Pomeriggi Musicali

Fryderyk Chopin
Concerto per pianoforte n. 2 in Fa minore op. 21
Johannes Brahms
Sinfonia n. 1 in Do minore op. 68

Il *Secondo Concerto* di Chopin è la pagina di un ventenne innamorato, dove il pianoforte canta con l'ardore malinconico del notturno più che con la retorica del virtuoso. Gli risponde la *Prima* di Brahms, covata per decenni sotto l'ombra imminente di Beethoven. Giovinezza e maturità, slancio e fatica del comporre: Pietari Inkinen e il pianoforte di Sophia Liu tengono insieme i due poli del Romanticismo.



giovedì 15 ottobre ore 10 *in anteprima*

giovedì 15 ottobre ore 20

sabato 17 ottobre ore 17

sassofono e direttore **Federico Mondelci**
Orchestra I Pomeriggi Musicali

Giacomo Puccini / Ito Yasuhide
"Il bacio di Tosca" Fantasia su temi pucciniani
Charles Aznavour
"Simplement Aznavour" per sassofono e orchestra
(arr. R. Granata)
Nino Rota
"Musical Portrait" per sassofono e orchestra
(arr. R. Granata)

Nato troppo tardi per l'opera, il sassofono si prende la rivincita sul melodramma. Federico Mondelci, che dello strumento è ambasciatore, ne fa una voce cantante: la Fantasia su *Tosca* gli presta frasi nate per soprani e tenori, mentre Aznavour e Nino Rota lo restituiscono alla canzone e al cinema. Mondelci, direttore e solista, ricorda che in Italia, prima della forma, viene la melodia.



DIEGO CERETTA



FRANCESCA DEGO

sabato 24 ottobre ore 17
[non incluso nel ciclo "in anteprima"]

direttore **Diego Ceretta**
violino **Francesca Dego**
Orchestra della Toscana

Johannes Brahms
Concerto per violino in Re maggiore op. 77
Pëtr Il'ič Čajkovskij
Sinfonia n. 6 in Si minore op. 74 "Patetica"

Brahms scrisse per Joachim una pagina di "scomoda" grandezza sinfonica, dove il solista deve combattere per brillare, come fa Francesca Dego con la sua cavata al servizio del più intelligente fraseggio. Poi la *Patetica* di Čajkovskij, ultima parola prima del silenzio, che rovescia l'ordine consueto e affida al lento finale una conclusione rassegnata anziché il consueto trionfo. Diego Ceretta guida un dittico le cui difficoltà riguardano tanto la sfera espressiva quanto quella della visione formale.



ALBERTO MARTINI



JULIAN KAINRATH

giovedì 5 novembre ore 20
[non incluso nel ciclo "in anteprima"]

sabato 7 novembre ore 17

direttore **Alberto Martini**
violino **Julian Kainrath**
I Virtuosi Italiani

Ottorino Respighi
Antiche arie e danze per liuto: Suite n. 3
Pëtr Il'ič Čajkovskij
Souvenir d'un lieu cher per violino op. 42
Camille Saint-Saëns
Introduzione e Rondò capriccioso
Nino Rota
Concerto per archi

Respighi trascrive per orchestra il liuto rinascimentale, e la Terza Suite è il suo omaggio più intimo, tutto sfumature e nostalgia antiquaria. Il "ricordo di un luogo caro" di Čajkovskij prosegue nell'itinerario evocativo, prima che Saint-Saëns accenda il virtuosismo brillante dell'archetto di Julian Kainrath e Nino Rota, col suo *Concerto per archi*, riporti il neoclassicismo alla sua eleganza cantabile.



giovedì 19 novembre ore 20
[non incluso nel ciclo “in anteprima”]

violoncello e direttore **Giovanni Sollima**
Orchestra del Friuli Venezia Giulia

Eliodoro Sollima

Nenia e recitativo per violoncello e archi

Robert Schumann

Concerto per violoncello in La minore op. 129

Giovanni Sollima

Terra con variazioni per violoncello e orchestra

Sergej Prokof'ev

Sinfonia n. 1 in Re maggiore op. 25 “Classica”

Giovanni Sollima costruisce un autoritratto in forma di programma. Apre con la *Nenia* del padre Eliodoro, attraversa il *Concerto* di Schumann e approda a *Terra con variazioni*, sua pagina-manifesto nella quale il violoncello diventa autobiografia e genealogia. Chiude la *Prima Sinfonia* “Classica” di Prokof'ev, che gioca con Haydn una partita d'intelligentissima ironia.



giovedì 17 dicembre ore 10 *in anteprima*

giovedì 17 dicembre ore 20

sabato 19 dicembre ore 17

direttore **Nicolò Jacopo Suppa**
Orchestra I Pomeriggi Musicali

Concerto di Natale: *I valzer degli Strauss*

Il valzer non è mai solo allegria: nel tre quarti degli Strauss gira anche il vortice di un mondo al tramonto. Così il Concerto di Natale è al contempo rito e nostalgia. Nicolò Jacopo Suppa interpreta la dinastia viennese fra polke scintillanti e melodie che sembrano semplici e non lo sono, perché dietro il sorriso d'obbligo dell'occasione c'è l'arte di trasformare il ballabile in poesia.



giovedì 14 gennaio 2027 ore 10 *in anteprima*

giovedì 14 gennaio ore 20

sabato 16 gennaio ore 17

pianoforte concertatore **Louis Lortie**
Orchestra I Pomeriggi Musicali

Wolfgang Amadeus Mozart
Sonata per pianoforte n. 12 in Fa maggiore K332
Concerto per pianoforte n. 5 in Re maggiore K175
Concerto per pianoforte n. 19 in Fa maggiore K459

Mozart al pianoforte concertatore, com'era in origine: il solista che dirige dalla tastiera, senza intermediari tra pensiero e suono. Louis Lortie prosegue il ciclo mozartiano risalendo alle sorgenti. Il *Quinto Concerto* K175 è il primo capolavoro del genere; il *Diciannovesimo* K459 mostra invece un maestro del contrappunto: fra i due stadi creativi, la *Sonata* K332 ricorda che in Mozart la scrittura da camera e quella da concerto sono la stessa lingua.



giovedì 21 gennaio ore 10 *in anteprima*

giovedì 21 gennaio ore 20

sabato 23 gennaio ore 17

pianoforte concertatore **Alexander Lonquich**
Orchestra I Pomeriggi Musicali

Wolfgang Amadeus Mozart
Concerto per pianoforte n. 14
in Mi bemolle maggiore K449
Sonata per pianoforte n. 15 in Fa maggiore K533
Concerto per pianoforte n. 25 in Do maggiore K503

Col *Quattordicesimo* K449 comincia l'avventura viennese di Mozart imprenditore di sé stesso: è il primo concerto ch'egli iscrive a catalogo, nella stagione trionfale del 1784. Alexander Lonquich, dalla tastiera, ne segue l'arco fino al *Venticinquesimo* K503, monumento quasi sinfonico dove il pianoforte dialoga da pari. In mezzo la *Sonata* K533, laboratorio contrappuntistico di rara densità.



giovedì 28 gennaio ore 10 *in anteprima*

giovedì 28 gennaio ore 20

sabato 30 gennaio ore 17

direttore **Alessandro Cadario**
 pianoforti **Valentina Gabrieli, Loris Bonetti**
Orchestra I Pomeriggi Musicali

Wolfgang Amadeus Mozart
 Ouverture da *Le nozze di Figaro*
 Carl Czerny
Concerto per pianoforte a quattro mani
 Wolfgang Amadeus Mozart
Sinfonia n. 38 in Re maggiore K504 "Praga"

Praga amò Mozart più di Vienna: la *Sinfonia* K504 porta il nome della città che ne fece un trionfo, negli stessi mesi in cui vi acclamava *Figaro*. Non a caso si apre con l'ouverture delle *Nozze*, ritratto in miniatura di un'intera commedia. Al centro, una curiosità che riscatta Carl Czerny dalla fama di fabbricante di studi: il suo *Concerto per pianoforte a quattro mani*, affidato a Valentina Gabrieli e Loris Bonetti, rivela il compositore dietro il didatta che fu allievo di Beethoven e maestro di Liszt.



giovedì 4 febbraio ore 10 *in anteprima*

giovedì 4 febbraio ore 20

sabato 6 febbraio ore 17

direttore **George Pehlivanian**
Orchestra I Pomeriggi Musicali

Maurice Ravel
Pavane pour une infante défunte
 Leonard Bernstein
Symphonic Dances da *West Side Story*
 Maurice Ravel
Boléro
 George Gershwin
An American in Paris

Parigi e New York si specchiano l'una nell'altra. Ravel – che a Gershwin suggerì di restare un Gershwin “di prima mano” invece che un Ravel “di seconda mano” – apre e chiude la serata: la *Pavane*, *Boléro* e in mezzo l'America: le Danze sinfoniche da *West Side Story* di Bernstein e *Un americano a Parigi* di Gershwin, dove il jazz entra in frac senza smettere di ballare.



giovedì 11 febbraio ore 10 *in anteprima*

giovedì 11 febbraio ore 20

sabato 13 febbraio ore 17

direttore **Stefano Montanari**
Orchestra I Pomeriggi Musicali

Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 1 in Do maggiore op. 21
Sinfonia n. 3 in Mi bemolle maggiore op. 55
 “Eroica”

La *Prima Sinfonia* di Beethoven esordisce con un dispetto – un accordo “sbagliato” che rifiuta subito la tonalità d’impianto – restando nel solco di Haydn. Con l’*Eroica* il compositore raddoppia le misure e fa esplodere la sinfonia: la dedica a Bonaparte, cancellata con furia quando questi si fece imperatore, resta la cicatrice di un ideale tradito. Stefano Montanari dirige con nervo e tempi asciutti da prassi storica, restituendo a queste pagine il loro “scandalo” originario. L’avvio del ciclo beethoveniano è già un manifesto: la sinfonia come atto di libertà.



giovedì 18 febbraio ore 10 *in anteprima*

giovedì 18 febbraio ore 20

sabato 20 febbraio ore 17

direttore **Stefano Montanari**
Orchestra I Pomeriggi Musicali

Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 2 in Re maggiore op. 36
Sinfonia n. 6 in Fa maggiore op. 68 "Pastorale"

La *Seconda Sinfonia* nasce nei mesi di Heiligenstadt, quando Beethoven, scoprendosi sordo, scrive il testamento della disperazione: eppure la musica è di un ottimismo sfolgorante, smentita luminosa della biografia. La *Pastorale* rovescia invece il rapporto con la natura: "più espressione del sentimento che pittura", annotava l'autore, anche quando scatena il temporale.



RYAN MCADAMS



MIKHAIL PLETNĚV

giovedì 25 febbraio ore 20
[non incluso nel ciclo "in anteprima"]

sabato 27 febbraio ore 17

direttore **Ryan McAdams**
pianoforte **Michail Pletnëv**
Orchestra I Pomeriggi Musicali

Jean Sibelius
Sinfonia n. 7 op. 105
Finlandia op. 26 n. 7
Sergej Rachmaninov
Concerto per pianoforte n. 3 in Re minore op. 30

Due voci del Nord, agli antipodi. Sibelius comprime in un solo movimento la sua *Settima*, punto d'arrivo di una vita spesa a togliere anziché aggiungere, mentre *Finlandia* resta l'inno di un popolo che nella musica cercò una patria. All'estremo opposto, il *Terzo Concerto* di Rachmaninov: pieno di romantica nostalgia dell'esule, vetta temuta da ogni pianista. Ad affrontarla è Michail Pletnëv, la cui sovrana lucidità e il cui suono perlaceo sono un caso unico sulla scena internazionale.



giovedì 4 marzo ore 10 *in anteprima*

giovedì 4 marzo ore 20

sabato 6 marzo ore 17

pianoforte concertatore **Louis Lortie**
Orchestra I Pomeriggi Musicali

Wolfgang Amadeus Mozart
Sonata per pianoforte n. 17
in Si bemolle maggiore K570
Concerto per pianoforte n. 15
in Si bemolle maggiore K450
Concerto per pianoforte n. 27
in Si bemolle maggiore K595

Louis Lortie chiude idealmente il cerchio mozartiano sull'ultimo concerto. Il *Ventisettesimo* K595, del 1791, è un congedo in punta di piedi: serenità rassegnata, luce d'inverno, con un rondò che Mozart trasformò subito in un Lied d'attesa di una primavera che non avrebbe visto. Prima, il *Quindicesimo* K450, che l'autore stesso indicava tra quelli "da far sudare" l'esecutore, tutto brillantezza e sfida. In apertura la *Sonata* K570, limpida geometria della maturità.



giovedì 11 marzo ore 10 *in anteprima*

giovedì 11 marzo ore 20

sabato 13 marzo ore 17

pianoforte concertatore **Alexander Lonquich**
Orchestra I Pomeriggi Musicali

Wolfgang Amadeus Mozart
Fantasia per pianoforte in Re minore K397
Concerto per pianoforte e orchestra n. 18
in Si bemolle maggiore K456
Adagio per pianoforte in Si minore K540
Concerto per pianoforte e orchestra n. 26
in Re maggiore K537

Alexander Lonquich alterna concerti e pagine solistiche nelle tonalità del lutto: la *Fantasia* K397 in Re minore e soprattutto l'*Adagio* K540, sua unica confessione in Si minore, geometria del dolore senza consolazione. Ma il programma culmina nel *Ventiseiesimo* K537, l'“Incoronazione”, musica di rappresentanza scintillante e volutamente cava, e affianca il *Diciottesimo* K456. Due Mozart nello stesso uomo: quello che sorride alle corti e quello che, da solo alla tastiera, si affaccia sull'abisso.



giovedì 18 marzo ore 10 *in anteprima*

giovedì 18 marzo ore 20

sabato 20 marzo ore 17

direttore **Marco Angius**
 pianoforte **Emanuele Arciuli**
 voce recitante **Paolo Rossi**
 soprano **Nicole Wacker**
Orchestra I Pomeriggi Musicali

Ivan Fedele
Secondo Concerto per pianoforte e orchestra
 Ludwig van Beethoven
Egmont musiche di scena op. 84

Marco Angius, tra i più acuti interpreti del suono di oggi, affianca Emanuele Arciuli nel *Secondo Concerto* di Ivan Fedele, in cui il pianoforte è insieme protagonista e organismo timbrico. Segue l'*Egmont* di Beethoven, con la celebre ouverture e le musiche di scena per la tragedia di Goethe: un inno alla libertà contro la tirannide, con i *Lieder* di Klärchen affidati al soprano Nicole Wacker e la parola restituita alla sua funzione teatrale dalla voce di Paolo Rossi.



ALEXANDER LONQUICH



MARTINA MEOLA

giovedì 1 aprile ore 10 *in anteprima*

giovedì 1 aprile ore 20

sabato 3 aprile ore 17

pianoforte concertatore **Alexander Lonquich**

pianoforte **Martina Meola**

Orchestra I Pomeriggi Musicali

Wolfgang Amadeus Mozart

Concerto per pianoforte n. 17 in Sol maggiore K453

Concerto per pianoforte n. 22

in Mi bemolle maggiore K482

Concerto per tre pianoforti n. 7 in Fa maggiore

K242 (versione per due pianoforti del compositore)

Tre concerti mozartiani per osservare il pianoforte nel suo passaggio da strumento brillante a protagonista del pensiero orchestrale. Nel *Concerto K453* la grazia dialogica convive con una sottile complessità formale; nel K482 il respiro si fa più teatrale, con un ruolo particolarmente ricco dei fiati; nel *Concerto K242*, qui nella versione per due pianoforti, la conversazione diventa gioco di specchi.



giovedì 8 aprile ore 20
[non incluso nel ciclo “in anteprima”]

sabato 10 aprile ore 17

direttore **Alberto Cipolla**
pianoforte **Dardust**
Orchestra I Pomeriggi Musicali

Musiche di Dardust

Un altro pubblico, un'altra idea di pianoforte. Dardust – Dario Faini, tra gli autori e produttori più influenti del pop italiano – porta in sala il suo neoclassicismo di confine, dove il tocco pianistico incontra l'elettronica e la scrittura orchestrale si contamina di club e di canzone. Alberto Cipolla dirige un programma che sfida le frontiere consuete della stagione sinfonica, senza chiedere permesso e senza nostalgie.



giovedì 15 aprile ore 10 *in anteprima*

giovedì 15 aprile ore 20

sabato 17 aprile ore 17

pianoforte concertatore **Louis Lortie**
Orchestra I Pomeriggi Musicali

Ludwig van Beethoven

Concerto per pianoforte n. 1 in Do maggiore op. 15
 [non eseguito nel ciclo "in anteprima"]

*Concerto per pianoforte n. 2 in Si bemolle
 maggiore* op. 19

Concerto per pianoforte n. 3 in Do minore op. 37

Il *Secondo Concerto* op. 19 fu composto prima del *Primo*, quando Beethoven conquistava Vienna come pianista prima ancora che come autore. I due concerti d'esordio pagano il debito con Mozart e Haydn ma scalpitano d'impazienza. È col *Terzo* op. 37, in quel do minore che da Mozart in poi è la tonalità del dramma, che la voce si fa inconfondibile e il pianoforte comincia a sfidare l'orchestra.



RYAN MCADAMS



MIKHAIL PLETNĚV

giovedì 22 aprile ore 20
[non incluso nel ciclo "in anteprima"]

sabato 24 aprile ore 17

direttore **Ryan McAdams**
pianoforte **Michail Pletnëv**
Orchestra I Pomeriggi Musicali

Johannes Brahms
Variazioni su un tema di Haydn in Si bemolle
maggiore op. 56
Sergej Rachmaninov
Concerto per pianoforte n. 4 in Sol minore op. 40
Rapsodia per pianoforte
su un tema di Paganini op. 43

Le *Variazioni su un tema di Haydn* di Brahms sono un capolavoro di rigore architettonico, bilanciato dalla fantasia del Rachmaninov della *Rapsodia su un tema di Paganini*, dove il Capriccio si intreccia al *Dies irae* e sboccia, alla diciottesima variazione, in una struggente melodia. In mezzo a loro, il *Quarto Concerto*, il più negletto e anche il più inquieto, addirittura sfiorato dalla vicinanza col jazz.



giovedì 6 maggio ore 10 *in anteprima*

giovedì 6 maggio ore 20

sabato 8 maggio ore 17

direttore **Stefano Montanari**
Orchestra I Pomeriggi Musicali

Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 8 in Fa maggiore op. 93
Sinfonia n. 7 in La maggiore op. 92

L'*Ottava*, che Beethoven amava e giudicava sottovalutata, è la più concentrata e spiritosa delle sinfonie: nel secondo movimento un ticchettio meccanico ammicca agli ingranaggi musicali dell'amico Maelzel. Poi la *Settima*, che Wagner definì "apoteosi della danza": un solo, inarrestabile impulso ritmico, con quell'*Allegretto* ipnotico che il pubblico volle bissare seduta stante.



giovedì 13 maggio ore 10 *in anteprima*

giovedì 13 maggio ore 20

sabato 15 maggio ore 17

pianoforte concertatore **Alexander Lonquich**
Orchestra I Pomeriggi Musicali

Ludwig van Beethoven

Concerto per pianoforte n. 4 in Sol maggiore op. 58

*Concerto per pianoforte n. 5 in Mi bemolle
maggiore op. 73 "Imperatore"*

Il *Quarto Concerto* si apre con una rivoluzione sommissa: il pianoforte parla per primo, da solo, e nell'*Andante* doma l'orchestra come Orfeo le Furie, con la sola dolcezza. Il *Quinto*, l'"Imperatore" – nome che Beethoven non diede mai –, rovescia il tono in magniloquenza eroica: fu il suo ultimo concerto e la sordità gli impedì di eseguirlo in pubblico.



giovedì 20 maggio ore 10 *in anteprima*

giovedì 20 maggio ore 20

sabato 22 maggio ore 17

direttore **Stefano Montanari**
Orchestra I Pomeriggi Musicali

Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 4 in Si bemolle maggiore op. 60
Sinfonia n. 5 in Do minore op. 67

La *Quarta*, che Schumann immaginò come «una snella fanciulla greca fra due giganti nordici», cela sotto l'apparente serenità un'introduzione lenta piena di mistero. Poi la *Quinta*, archetipo di ogni narrazione musicale: dal logoro stereotipo del motto in Do minore inteso come destino che bussa alla porta al Do maggiore del trionfo, resta un cammino dal buio alla luce e un inno ai valori della Libertà che è diventato icona di tutta la musica classica.

Teatro Dal Verme

Il 14 settembre 1872, più di centocinquant'anni fa, si inaugurava il Teatro Dal Verme, con la rappresentazione dell'opera *Gli Ugonotti* di Giacomo Meyerbeer. Il proprietario del Teatro, colui che lo aveva voluto e creato, era Francesco dal Verme.

Un tempo il teatro era il luogo del cosiddetto *Milanón*, cioè della parte alta della società milanese; ora era diventato anche il posto del *Milanin*. Al Dal Verme tutti i ceti si ritrovavano: quindi una sera c'era uno spettacolo "impegnato", la successiva magari qualcosa di più "leggero". Questa grande sala fu anche un tempio dell'operetta, genere adesso un po' dimenticato, ma che all'epoca (fine dell'Ottocento e primi trent'anni del XX secolo) furoreggiava. Come si può vedere anche dalle molte locandine d'epoca in mostra, l'attività teatrale del Dal Verme era vivacissima. Ma nel 1943, in piena guerra, purtroppo avviene il disastro: a causa dei bombardamenti, la meravigliosa cupola e gli interni vanno distrutti. Alcune fotografie documentano quella tragedia. Però non finisce qui, perché la storia ripartirà. Dopo la Seconda guerra mondiale, già nel 1946 il Teatro Dal Verme è ricostruito.

Con l'"affidamento" ai Pomeriggi Musicali il Dal Verme arricchisce la sua identità con un ulteriore tipo di storia, legata alle proposte musicali innovative portate a partire dal dopoguerra, all'avanguardia, al lancio di giovani talenti destinati poi a grandi carriere. Al Teatro Dal Verme, dal 2001, parte una programmazione varia e ricca, dalla sinfonica al jazz, dalle conferenze all'ospitalità data a importanti manifestazioni come la Milaneseiana. Una storia che prosegue e continua, guardando al futuro.



Poli del Romanticismo giovedì 8 ottobre 2026

Inaugurazione della 82ª stagione sinfonica

direttore **Pietari Inkinen** *pianoforte* **Sophia Liu**

musiche di Chopin e Brahms

Il valzer delle feste giovedì 17 dicembre

direttore **Nicolò Jacopo Suppa**

musiche di Johann Strauss jr. e Joseph Strauss

Il sogno americano giovedì 4 febbraio 2027

direttore **George Pehlivanian**

musiche di Ravel, Bernstein e Gershwin

Ieri e oggi giovedì 18 marzo

direttore **Marco Angius** *pianoforte* **Emanuele Arciuli**

voce recitante **Paolo Rossi** *soprano* **Nicole Wacker**

musiche di Fedele e Beethoven

Musica al presente giovedì 8 aprile

direttore **Alberto Cipolla** *pianoforte* **Dardust**

musiche di Dardust

Classica per sempre giovedì 13 maggio

pianoforte concertatore **Alexander Lonquich**

musiche di Beethoven

A giugno, appuntamento a sorpresa

Biglietto concerto + aperitivo euro 10

Sette concerti-spettacolo per bambini e famiglie. Milano – Teatro Dal Verme

direttore **Daniele Parziani**

regia **Alessio Boccuni**

vocal coach **Silvia Chiminelli**

Orchestra I Piccoli Pomeriggi Musicali di Milano

Musiche di Ludwig van Beethoven e altri compositori

Immaginiamo la vita di Beethoven come una grande fiaba dove la sordità non è una sconfitta ma la prova suprema dell'eroe. Come il *Soldatino di piombo*, Ludwig resta saldo sulle sue posizioni nonostante la disabilità, affrontando il destino con una dignità che sfida la fragilità del corpo. In questo castello di silenzio, egli appare al mondo come la *Bestia*: un uomo burbero e isolato che nasconde nel cuore un tesoro di bellezza, rivelato solo a chi sa guardare oltre l'apparenza. È il *Brutto anatroccolo* dei salotti viennesi, deriso per la sua goffaggine, che nel finale dispiega ali di cigno trasformando il dolore in sinfonia. La sua lotta è quella di *Pollicino* contro l'Orco del destino: piccolo e vulnerabile, usa l'ingegno per non farsi schiacciare dal buio. Per proteggere il suo dono, si avvolge in un isolamento simile al mantello di *Pelle d'asino*, rinunciando alla conversazione usuale come *La sirenetta* rinunciò alla voce. Infine, come la sorella nei *Sette Corvi*, compie un viaggio solitario e silenzioso ai confini del mondo per sciogliere l'incantesimo della sofferenza e donare all'umanità lavori di ineguagliabile bellezza. Preparatevi ad ascoltare con gli occhi e a guardare con il cuore: perché la storia di Beethoven ci insegna che, anche quando fuori tutto tace, dentro di noi può esplodere la musica più bella del mondo.

domenica 25 ottobre 2026, ore 11 **I sette corvi**

domenica 22 novembre 2026, ore 11 **Pollicino**

domenica 20 dicembre 2026, ore 11 **Il soldatino di piombo**

domenica 24 gennaio 2027, ore 11 **Il brutto anatroccolo**

domenica 21 febbraio 2027, ore 11 **Pelle d'asino**

domenica 21 marzo 2027, ore 11 **La sirenetta**

domenica 18 aprile 2027, ore 11 **Le bella e la bestia**

Biglietti

ADULTI € 7,00

BAMBINI fino a 14 anni € 5,00

A tutti i prezzi vanno aggiunti i diritti di prevendita

Abbonamenti a 22 concerti

Intero **I settore** € 290,00
II settore € 225,00
balconata € 175,00

*Ridotto** **I settore** € 215,00
II settore € 165,00
balconata € 130,00

Carnet "liberi di scegliere"

15 concerti scelti all'atto dell'acquisto

Intero **I settore** € 258,00
II settore € 204,00
balconata € 161,00

*Ridotto** **I settore** € 194,00
II settore € 164,00
balconata € 117,00

Abbonamento speciale per tutti a 16 concerti del ciclo "in anteprima"

Posto unico € 95,00

Gli abbonati a 16 concerti "in anteprima" potranno acquistare il proprio biglietto per i concerti non inclusi nel ciclo, al prezzo riservato di € 10, per gli appuntamenti serali del giovedì (ore 20).

Biglietti dei singoli concerti

Intero **I settore** € 23,50
II settore € 17,00
balconata € 13,00

*Ridotto** **I settore** € 19,00
II settore € 15,00
balconata € 11,00

in anteprima **posto unico** € 12,00

Primo settore: Platea, da fila 1 a fila 30

Secondo settore: Platea, da fila 31 a fila 40

Balconata: posti a visibilità limitata

**Ridotto:* under 30, over 60, gruppi, associazioni ed enti convenzionati

Anteprima della 82ª Stagione

Gli abbonati a 22 concerti, quelli "in anteprima" e i possessori di un carnet "liberi di scegliere" della 82ª Stagione potranno acquistare il proprio biglietto per il concerto di sabato 3 ottobre (ore 17) al prezzo riservato di € 10.

Biglietteria TicketOne – Teatro Dal Verme

via San Giovanni sul Muro, 2 – 20121 Milano

t.+39 02 87 905 201

(da martedì a sabato ore 10-18)

biglietteria@ipomeriggi.it

Acquista online

www.ipomeriggi.it/acquista

www.ticketone.it

A tutti i prezzi vanno aggiunti i diritti di prevendita.

Per cause di forza maggiore o per ragioni tecniche i programmi possono subire variazioni.

sab. **3 ottobre 2026**
anteprima della 82ª Stagione
direttore **Andreas Gies**

gio. **8** e sab. **10 ottobre**
direttore **Pietari Inkinen**
pianoforte **Sophia Liu**

gio. **15** e sab. **17 ottobre**
sassofono e direttore **Federico Mondelci**

sab. **24 ottobre**
direttore **Diego Ceretta**
violino **Francesca Dego**
Orchestra della Toscana

gio. **5** e sab. **7 novembre**
direttore **Alberto Martini**
violino **Julian Kainrath**
I Virtuosi Italiani

gio. **19 novembre**
violoncello e direttore **Giovanni Sollima**
Orchestra del Friuli Venezia Giulia

gio. **17** e sab. **19 dicembre**
direttore **Nicolò Jacopo Suppa**

gio. **14** e sab. **16 gennaio 2027**
pianoforte concertatore **Louis Lortie**

gio. **21** e sab. **23 gennaio**
pianoforte concertatore **Alexander Lonquich**

gio. **28** e sab. **30 gennaio**
direttore **Alessandro Cadario**
pianoforti **Valentina Gabrieli, Loris Bonetti**

gio. **4** e sab. **6 febbraio**
direttore **George Pehlivanian**

gio. **11** e sab. **13 febbraio**
direttore **Stefano Montanari**

82ª stagione di concerti 2026-2027

Accordo perfetto

Milano, Teatro Dal Verme

giovedì ore 20, sabato ore 17

Orchestra I Pomeriggi Musicali

gio. **18** e sab. **20 febbraio**
direttore **Stefano Montanari**

gio. **25** e sab. **27 febbraio**
direttore **Ryan McAdams**
pianoforte **Michail Pletnëv**

gio. **4** e sab. **6 marzo**
pianoforte concertatore **Louis Lortie**

gio. **11** e sab. **13 marzo**
pianoforte concertatore **Alexander Lonquich**

gio. **18** e sab. **20 marzo**
direttore **Marco Angius**
pianoforte **Emanuele Arciuli**
voce recitante **Paolo Rossi**
soprano **Nicole Wacker**

gio. **1** e sab. **3 aprile**
pianoforte concertatore **Alexander Lonquich**
pianoforte **Martina Meola**

gio. **8** e sab. **10 aprile**
direttore **Alberto Cipolla**
pianoforte **Dardust**

gio. **15** e sab. **17 aprile**
pianoforte concertatore **Louis Lortie**

gio. **22** e sab. **24 aprile**
direttore **Ryan McAdams**
pianoforte **Michail Pletnëv**

gio. **6** e sab. **8 maggio**
direttore **Stefano Montanari**

gio. **13** e sab. **15 maggio**
direttore **Alexander Lonquich**

gio. **20** e sab. **22 maggio**
direttore **Stefano Montanari**



NON SAI COSA ASPETTARTI DAL **TEATRO**? È PROPRIO QUESTO IL BELLO.

The Youth Club è un'iniziativa che coinvolge
10 istituzioni culturali con un obiettivo comune:
avvicinare gli under 30 al teatro e allo spettacolo
dal vivo, costruendo nuovi modi di vivere la cultura.



Scopri
la programmazione
SPOILER: TI PIACERÀ!

Una iniziativa promossa da

Fondazione
CARIPLO



Biglietteria TicketOne – Teatro Dal Verme

via San Giovanni sul Muro, 2 – 20121 Milano

t. +39 02 87 905 201 (da martedì a sabato ore 10-18)

biglietteria@ipomeriggi.it

Acquista online

www.ipomeriggi.it/acquista

www.ticketone.it

Per cause di forza maggiore o per ragioni tecniche i programmi possono subire variazioni.

Foto: Lorenza Daverio

Ideazione e grafica: Venti caratteruzzi

con il contributo di



DiAC
DIPARTIMENTO
PER LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Direzione Generale
Spettacolo



Regione
Lombardia



Comune di
Milano

I Pomeriggi Musicali sono parte di



un'iniziativa
promossa da
Fondazione Cariplo

partner di



in collaborazione con



ticketing partner



media partner



ipomeriggi.it